

**RUGBY. L'Adv Holding Palermo oggi è quasi al completo**

**32** Si svuota l'infermeria degli arancioneri che affrontano la sfida contro il Rieti al velodromo «Borsellino»

**CALCIO: ECCELLENZA. Villabate finalmente il primo successo**

**32** I giallorossi cancellano lo zero in classifica battendo la Gattopardo con i gol di Tarantino, Giusino e Mazzeo

**PROMOZIONE. Monreale vittoria sofferta e resta in vetta**

**32** I normanni superano il Mazzarrà con le reti di Russo e Maggio. Allo Sporting il derby con la Palermitana

**IL FATTO. La Cgil medici contro l'accorpamento all'Ismett delle Cardiochirurgie di Civico e Policlinico**  
**«Pronti a fare le barricate»**

ANTONIO FIASCONARO

«Siamo pronti a fare le barricate. A far sentire alta la nostra voce di protesta. Noi non svenderemo ad una struttura privata come è l'Ismett le Cardiochirurgie del Civico e del Policlinico. E' un progetto assurdo, un accorpamento che non sta né in cielo né in terra» Ad usare questi toni critici è Renato Costa, segretario regionale della Cgil a cui non va già il progetto dell'assessore per la Salute, Massimo Russo di accorpate la Cardiochirurgia dell'azienda ospedaliera «Civico», diretta da Fabrizio Follis e quella dell'azienda Policlinico, diretta da Giovanni Ruvolo a quella dell'Ismett, diretta da Michele Pilano per creare un unico Centro cuore nel nome della razionalizzazione e del risparmio. «Noi faremo le cose disumane contro questo provvedimento - aggiunge Costa - abbiamo già chiesto un incontro al direttore generale dell'azienda ospedaliera Civico e lo faremo tra lunedì e martedì prossimi per affrontare questo tema e a livello assessoriale abbiamo espresso il nostro parere negativo. Siamo d'accordo invece nel creare un'unica Cardiochirurgia pubblica accorpando quella del Civico e del Policlinico, ma "regalare" queste due strutture all'Ismett è soltanto una follia». Com'è noto, già una posizione ben precisa l'ha presa il preside della Facoltà di Medicina, Giacomo

De Leo che nei giorni scorsi attraverso queste colonne aveva decisamente annunciato di essere contrario a «svendere» l'unità operativa di Cardiochirurgia del Policlinico all'Ismett. «Per noi - l'unità operativa del prof. Ruvolo è il fiore all'occhiello. Quindi...».

Sembra pure, secondo alcuni «rumors» che provengono dall'ospedale Civico che il direttore dell'unità operativa della Cardiochirurgia, Fabrizio Follis, primo allietato dal trasferimento all'Ismett, avrebbe invece fatto «dietrofront», dopo che l'Istituto Mediterraneo dei Trapianti avrebbe posto alcune condizioni. Intanto sembra pure che domani al Policlinico ci sarebbe un vertice sull'argomento tra il direttore generale Mario La Rocca ed il rettore dell'Università, Roberto Lagalla. Quest'ultimo da noi contattato avrebbe già in anticipo confermato la sua opposizione all'operazione che



sta portando avanti l'assessorato alla Salute. «Una soluzione - spiega Renato Costa - potrebbe essere quella di accorpate Civico e Policlinico dopo aver ristrutturato l'edificio, dove attualmente si trova la Cardiochirurgia di Follis. Oppure, e gli spazi ci sarebbero, all'interno dello stesso Policlinico».

Intanto, sembra pure che l'«affaire» Cardiochirurgia sarebbe oggetto di un'ennesima riunione all'assessorato alla Salute per martedì. Si annuncia un vertice infuocato... incandescente.

**I reparti in bilico**

Nella foto in alto l'esterno della palazzina del Civico che ospita la Cardiochirurgia diretta da Fabrizio Follis. Accanto l'unità operativa del Policlinico diretta da Giovanni Ruvolo



**All'interno**

**COMUNE Chi voterà contro Campagna?**

Finora ad esprimersi favorevolmente sono stati Aurelio Scavone e Nadia Spallitta  
**M. RUSSOTTO** PAG. 30

**VANDALISMO Centorrino allo Sperone**

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione si recherà all'istituto «Maneri»  
**L. ZINGALES** PAG. 30

**VIABILITÀ Ubriachi al volante**

Controlli in strada dei carabinieri del Comando provinciale. Ritirate 7 patenti  
**SERVIZIO** PAG. 30

**FOCUS QUARTIERI I problemi di Sferracavallo**

Commercianti e residenti della borgata marinara propongono alcuni interventi  
**D. DITTA** PAG. 30

**AD ALTOFONTE E SAN GIUSEPPE**

**Si ricorda il sacrificio del piccolo Di Matteo**

Si ricorda il sacrificio del piccolo Giuseppe Di Matteo, in occasione del quindicesimo anniversario della sua uccisione ad opera dei mafiosi del clan Brusca.

Martedì prossimo, la Provincia, assieme al Consorzio Sviluppo e Legalità ed ai Comuni di Altofonte e San Giuseppe Jato, organizza «Il bambino che sognava i cavalli». Le iniziative, per le quali sono previste le partecipazioni del presidente e del vicepresidente della Provincia, sono riunite sul titolo del libro del giornalista Pino Nazio scritto dopo un incontro con Santino Di Matteo. Ad Altofonte, alle 10, all'Istituto comprensivo 'Emanuele Armaforte' di via Europa, presente Franca Castellese, mamma del piccolo Giuseppe, verrà presentato il concorso «Una stella brilla nel cielo» destinato ai ragazzi delle scuole elementari e medie di Altofonte e San Giuseppe Jato. Alle 12 una rappresentanza delle

**Iniziativa in occasione dell'anniversario dell'uccisione del figlio del pentito di mafia**

tre scuole si recherà al Giardino della Memoria di San Giuseppe Jato per piantare alcuni alberi in ricordo delle vittime della mafia. A San Giuseppe Jato, alle 17, al Centro diurno 11 Settembre di via Giorgio la Pira si svolgerà la presentazione del libro «Il bambino che sognava i cavalli, 779 giorni ostaggio dei 'Corleonesi'».

L. Z.

**SOLIDARIETÀ. Visita a sorpresa del presidente del Senato nella Missione «Speranza e Carità»**

**Schifani ha abbracciato Biagio Conte**



**CALCIO: SERIE A**

**Palermo a caccia del poker**

ANTONIO FIASCONARO A PAGINA 32

**LEONE ZINGALES**

Visita a sorpresa, ieri mattina, del presidente del Senato Renato Schifani, nella Missione «Speranza e Carità» del missionario laico Biagio Conte.

Accompagnato dal figlio Andrea, Schifani ha incontrato il fondatore della Comunità che si occupa da oltre un ventennio di fornire un pasto caldo ed un tetto sotto cui dormire agli «ultimi», ai poveri, agli extracomunitari senza dimora.

Schifani è giunto alle 11,30 e si è intrattenuto per circa un'ora con fratello Biagio e con i suoi stretti collaboratori.

Dopo il colloquio, Schifani ha visitato il centro di via Archirafi e ha incontrato gli ospiti, che gli hanno offerto due pani prodotti nel centro. Poi ha assistito a una breve esibizione di un gruppo gospel.

Soddisfazione è stata espressa da Biagio Conte e dai volontari che assistono il missionario laico in questa grande opera di umanità e di bontà che richiede tanti sacrifici e tanta pazienza.

Nei giorni scorsi il presidente del

Senato aveva rivolto parole di elogio per la Missione, alla quale aveva promesso aiuti, dopo che al centro era arrivata una intimazione di pagamento della Tarsu, da parte del Comune, per un importo di circa 60 mila euro.

Durante l'omelia dell'Epifania, anche l'arcivescovo di Palermo, il cardinale Paolo Romeo, aveva riconosciuto alla struttura la grande funzione di sostegno ai poveri della città.

Nelle ultime settimane Biagio Conte ha ricevuto numerosi attestati di solidarietà oltre che interventi materiali. L'Amministrazione comunale farà pervenire una somma di denaro che, inizialmente, era stata inserita tra i fondi destinati alle manifestazioni per il Capodanno. E' stato lo stesso sindaco Diego Cammarata a disporre l'intervento finanziario di solidarietà a favore della Missione.

Insomma l'inizio del 2011 per Biagio Conte è cominciato sotto i migliori auspici. I politici, gli amministratori, stanno rispondendo con i fatti e le promesse di intervento non rimangono carta straccia ma si stanno concretizzando.

**L'EVENTO. Il 13 gennaio si svolgerà «A walk for Amnesty». In programma degustazioni e conferenze**  
**Diritti umani, pace e vera fratellanza**

ALESSANDRA GALIOTO

«A walk for Amnesty», una passeggiata nel centro storico di Palermo per i diritti umani. Il tredici gennaio sono previste visite all'Oratorio di San Lorenzo, una conferenza su Liu Xiaobo, Premio Nobel per la Pace 2010 in carcere in Cina, un aperitivo cena e un concerto di Jerusa Barros y Cabeca Negra con tanti ospiti e sorprese. L'evento, nato da un'idea di Luigi Armetta, è organizzato dal Festival energie alter-native e dall'Antica Focacceria San Francesco in collaborazione con il palab di Palermo e ha lo scopo di raccogliere fondi per Amnesty International Gruppo Italia 243 di Palermo. «A Walk for Amnesty» nasce dall'idea di mettere insieme diverse realtà attive a Palermo per dimostrare che esiste una Sicilia «altra» ri-

spetto a quella che preferisce restare immobile e divisa - spiega Dario Ferrante, uno dei promotori dell'evento e direttore del Festival energie alternative - vogliamo dimostrare che è possibile mettersi insieme per una causa importante come quella dei diritti umani a Palermo e per raccogliere fondi per associazioni che si impegnano come noi per una Palermo «normale». «A Walk for Amnesty» prevede visite all'Oratorio di San Lorenzo al costo di 3 euro per ammirare i fantastici stucchi di Giacomo Serpotta in collaborazione con l'Associazione Sentieri

Sostenibili. Sarà possibile prenotarsi per le visite alla Libreria Garibaldi dalle 16 di Giovedì 13. Una conferenza su Liu Xiaobo, un premio nobel in arresto e dei diritti umani in Cina. Parteciperanno Roberto Zampardi e

Giuseppe Provenza, attivisti di Amnesty. La cena poi ha un costo di 5 euro così come il concerto al Palab. Alle 19,30 si parte dall'antica Antica Focacceria San

Francesco con aperitivo cena con le prelibatezze siciliane come stighgiola, pane con la milza, polpo e tanto altro. E poi il Secret Show, concerto di Jerusa Barros y Cabeca Negra che suoneranno a sorpresa con guest stars tra cui Giuseppe Milici e Marcello Mandreucci. Per avere info sull'evento «A Walk for Amnesty» e sul Secret Show, è possibile mandare un sms al 320 4133764 con su scritto «secret show». Alle 22,30 di Giovedì l'organizzazione manderà gli sms con i nomi degli artisti «a sorpresa». L'incasso di «A Walk for Amnesty» sarà devoluto ad Amnesty International Gruppo Italia 243 Palermo al netto dei costi di produzione dell'evento.



GLI STUCCHI DI GIACOMO SERPOTTA